

Sentenza processo Pfas, 11 condanne per totali 141 anni di carcere e 4 assoluzioni

Vicenza, la decisione della Corte d'Assise ha riguardato i manager dello stabilimento vicentino della Miteni accusati di avere inquinato le acque di 3 province del Veneto

(Fonte: <https://corrieredelveneto.corriere.it/> 26 giugno 2025)



Centoquarantuno anni di carcere per [11 manager di Miteni](#) e la piena assoluzione per altri quattro. È questa la decisione presa giovedì 26 giugno dalla **Corte d'Assise di Vicenza** per i vertici dell'ex stabilimento chimico di Trissino, accusati di aver contaminato la falda sottostante l'azienda, la più grande d'Europa, **con i Pfas, sostanze tossiche persistenti** (alcune cancerogene). I composti chimici sono finiti nel sangue di 350.000 vicentini, veronesi e padovani che hanno bevuto l'acqua contaminata.

«Sentenza storica»

«È una sentenza storica, la prima che [riguarda queste sostanze](#)» spiega il procuratore Lino Giorgio Bruno. Grande sorpresa in aula per l'aumento delle pene rispetto a quelle richieste dai pubblici ministeri **Hans Roderich Blattner** e **Paolo Fietta**, che avevano avanzato una proposta per un totale di 121 anni e 6 assoluzioni. Le condanne più pesanti sono arrivate per i dirigenti di Icig, la società lussemburghese che ha controllato lo stabilimento **dal 2009 fino al fallimento (2018)**, e di Miteni, con una pena da 17 anni. Si tratta di Patrick Fritz Hendrik Schnitzer (Icig), Achim Georg Hannes Riemann (Icig), Brian Anthony Mc Glynn (Miteni) e Luigi Guarracino (Miteni). A 16 anni sono stati

condannati i due dirigenti di **Mitsubishi Corporation Naoyuki Kimura e Yuji Suetsune**, che hanno controllato Miteni fino al 2009, e un altro dei colleghi tedeschi Alexander Nicolaas Smit (Miteni). Condannato anche Maki Hosoda a 11 anni, mentre i pm per lui avevano chiesto l'assoluzione. Pene più leggere per **Martin Leitgeb (4 anni e 6 mesi)**, per **Antonio Alfiero Nardone (6 anni e 4 mesi)** e per Davide Drusian (2 anni e 8 mesi), quest'ultimo secondo l'accusa sarebbe dovuto essere assolto.

Il fallimento Miteni

Gli unici imputati assolti per non aver commesso il fatto sono **Kanji Ito, Mario Fabris, Mauro Cognolato e Mario Mistrorigo**: esistono le prove che tutti loro fossero a conoscenza della contaminazione, ma sarebbe stato evidente come nella loro posizione non avrebbero potuto prendere decisioni operative. Per quel che riguarda il fallimento **la Miteni è stata riconosciuta responsabile** e dovrà pagare 125.000 euro di multa, oltre a essere sottoposta a 437.000 euro di confisca.

Leggi anche

- [«Operaio morto per i Pfas», dopo la sentenza storica pronte altre 18 cause: «Il nesso tra tumore e lavoro avrà riflessi sul processo Miteni»](#)
- [Pfas e diossine, analisi sui residenti per gli effetti di Porto Marghera](#)
- [Pfas, nuovo studio su oltre 1000 persone: «Rendono le ossa più fragili»](#)